

Tre milioni di posti di lavoro con il riciclo

<p>Studio Wrap stima il potenziale occupazionale dell'economia circolare nella UE per paese, industria e competenze.</p>

15 settembre 2015 05:30

Un recente studio elaborato dal programma ambientale britannico Wrap stima in 3 milioni di posti di lavoro, da qui al 2030, il potenziale occupazionale dell'economia circolare nei paesi membri della UE, con riduzione della disoccupazione strutturale di 520mila unità.



Lo studio "[Economic Growth Potential of More Circular Economies](#)" riporta per la prima volta in dettaglio l'effetto occupazionale in ogni singolo paese, le industrie che potrebbero supportare questa crescita e le competenze richieste ai lavoratori.

La ricerca individua diversi scenari: quello più conservativo, che considera l'attuale sviluppo del settore, indica una crescita dell'occupazione di 1,2 milioni di unità e la riduzione della disoccupazione strutturale di 250.000 unità entro il 2030.

Attivando misure e risorse al fine di promuovere l'espansione dell'economia circolare in Europa, puntando su riuso, recupero e riciclo di prodotti e materiali, si potrebbe raggiungere l'ambizioso obiettivo di tre milioni di nuovi posti di lavoro e il taglio della disoccupazione strutturale di oltre mezzo milione di unità.

Particolarmente interessante la stima relativa al nostro paese: in funzione dello scenario, la crescita occupazionale legata all'economia circolare varia infatti da 154.000 a 309.000 nuovi posti di lavoro entro il 2030.

© Polimerica - Riproduzione riservata